

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO CONDIVISO DI SPAZI E ATTREZZATURE
TRA
IL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI TREVISO "A. Manzi"
di seguito denominato CPIA
E
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTE DI PIAVE
(di seguito denominato Comune)

Rep.

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti "Alberto Manzi" di Treviso rappresentato dal Dirigente Scolastico

e

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTE DI PIAVE rappresentato dal Responsabile del Servizio autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

PREMESSO CHE

VISTO il DPR 567/1996, Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 156/1999 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 567/1996;

VISTA la L 23/1996, Norme per l'edilizia scolastica;

VISTA la Direttiva MPI N° 133/1996 Iniziative complementari e integrative. Scuole aperte, in particolare per l'articolo 4;

VISTO il D Lgs 297/1994 Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, in particolare per gli articoli 10 comma 6, 94 e 96, che regolamentano le modalità di concessione di spazi dell'istituzione scolastica a cura della stessa e dell'ente locale;

VISTO il D Lgs 112/1998 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in particolare per l'articolo 139 che attribuisce all'ente locale proprietario i compiti e le funzioni in materia di piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

VISTA La L 289/2002 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, in particolare per l'articolo 90 comma 26;

VISTO il DPR 263/2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTO il DI 12.3.2015 Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

VISTO il DI 129/2018, Regolamento sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, agli articoli 38 e 45 consente alle scuole di disporre la concessione temporanea dei locali scolastici e delle attrezzature a terzi su apposita deliberazione del Consiglio d'Istituto, a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime;

CONSIDERATO che con Decreto Giunta Regionale del Veneto N° 1223 del 15.07.2014 è stato istituito il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti CPIA "A. Manzi" di Treviso a cui fa capo la sede associata di Cessalto;

CONSIDERATO che fra i vari compiti del CPIA di Treviso nelle sedi locali è realizzare una offerta formativa articolata per l'istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri

(alfabetizzazione di base, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche);

CONSIDERATO che con il DM 4.6.10 (test di lingua Italiana per cittadini stranieri ai fini del rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo) ed il DPR 179/2011 (accordo di integrazione fra il cittadino straniero di nuovo ingresso in Italia e lo stato) sono affidati ulteriori compiti ai CPIA;

CONSIDERATO per la rilevazione dei bisogni formativi in età adulta, per l'organizzazione dei corsi e per la dislocazione degli stessi in modo da favorirne la frequenza, si rendono necessari degli accordi con i soggetti pubblici e privati, in particolare, con quanti si occupano istituzionalmente di istruzione e formazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Ponte di Piave ha manifestato la disponibilità a concedere l'utilizzo dei locali indicati all'art.3 della presente convenzione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - La premessa fa parte integrante della presente convenzione.

Art.2 - Finalità e destinatari delle attività didattiche del CPIA

La convenzione è finalizzata a regolare l'utilizzo della sede associata del CPIA di TV d'intesa con il Comune per la realizzazione delle attività didattiche attribuite al CPIA dal DPR 263 del 29/10/2012.

Con la presente convenzione il Comune concede l'uso degli spazi presso la Casa della Comunità di Ponte di Piave secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 3 - Spazi e attrezzature

Il Comune di Ponte di Piave concede l'uso non esclusivo dei seguenti spazi:

- Sala "Associazioni" sita al piano primo della Casa della Comunità "L. Martin" di via Gasparinetti 4, Ponte di Piave;
 - Sala "Convegni" sita al piano terra della Casa della Comunità "L. Martin" di via Gasparinetti 4, Ponte di Piave.
 - Sala "Riunioni" sita al piano terra della Casa della Comunità "L. Martin" di via Gasparinetti 4, Ponte di Piave.
 - Ripostiglio posto al piano terra, di fianco al bagno per disabili, per la custodia dei materiali di pulizia.
- La concessione prevede l'uso dei locali con i mobili in essi contenuti (banchi, tavoli, sedie, lavagna) e l'utilizzo dei bagni ai piani.

In caso di necessità il CPIA può installare uno o più armadi per riporre i propri materiali, previa richiesta al referente incaricato dal Comune. Il Comune viene sollevato da qualsiasi responsabilità per i materiali di proprietà del CPIA lasciati all'interno dei locali della Casa della Comunità.

E' concesso l'utilizzo della connessione alla rete Internet tramite la linea presente presso la struttura ad uso esclusivo degli insegnanti.

Art. 4 Durata e orari dei corsi

Le attività relative ai corsi si svolgeranno presuntivamente a partire dal mese di ottobre 2024 al termine delle lezioni previsto presumibilmente il 30 giugno 2025.

Gli spazi saranno usati in orario antimeridiano tra le ore 8.00 e le ore 14.00 dal lunedì al venerdì, con esclusione di una mattina in giornata da definirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, in cui andrà lasciata libera una delle sale al piano terra destinata ad altra attività.

La sala "Convegni" potrà essere occasionalmente richiesta in uso dal Comune a favore di proprie attività o di attività di associazioni del territorio che ne facciano richiesta in orario mattutino. Sarà cura dell'ufficio competente comunicare con congruo anticipo al referente del Cpia l'indisponibilità di detta sala.

Art. 5 - Impegni e responsabilità delle parti

Il CPIA si impegna a:

- garantire il corretto uso degli spazi e dei materiali e attrezzature in essi contenuti;
- comunicare al Comune il calendario delle attività didattiche;
- comunicare anticipatamente eventuali sostanziali variazioni di orario, sempre che non confliggano con le

- attività programmate dal Comune;
- inviare apposita domanda al Comune in caso di richiesta per l'utilizzo in orari diversi da quanto stabilito all'art. 4;
- mantenere quotidianamente gli spazi, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui si trovano;
- provvedere al materiale per le operazioni di pulizia e sanificazione;
- provvedere con proprio personale alla pulizia delle sale utilizzate e degli spazi comuni (corridoi, bagni) al termine delle lezioni.
- fornire ai docenti del CPIA di TV i materiali di consumo necessari allo svolgimento delle loro attività;
- garantire la sorveglianza di tutta l'utenza durante la fase di ingresso, uscita e le attività didattiche programmate
- controllare e registrare gli ingressi

Il COMUNE si impegna a:

- lasciare a disposizione le aule e gli spazi individuati secondo le modalità indicate nella presente convenzione;
- comunicare tempestivamente al CPIA l'eventuale mancanza di disponibilità degli spazi oggetto della convenzione;
- comunicare tempestivamente eventuali fattori di criticità che impedissero il regolare svolgimento delle lezioni;
- Assicurare l'utilizzo dei locali e consegnare al CPIA n. 3 copie delle chiavi necessarie ad accedere agli spazi utilizzati (cancello di ingresso, portone di ingresso, porta sala Convegni, porta sala Riunioni e porta sala Associazioni);
- Provvedere a proprie spese al riscaldamento dei locali individuati;
- Provvedere a proprie spese alla fornitura dei servizi quali: acqua, luce, gas, spazzatura.

Art. 6 – Pulizia e cura dei locali

La pulizia dei locali al termine delle lezioni è a carico del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti "Alberto Manzi".

Il Comune si impegna a alla pulizia dei locali a seguite delle normali attività che si svolgono presso la Casa della Comunità.

Al termine delle lezioni i locali vanno sempre lasciati in condizioni tali da poter essere utilizzati per gli scopi a cui sono destinati, quali riunioni, corsi di altre associazioni, ecc.

Eventuali danni o rotture sono prontamente segnalati all'altro soggetto della convenzione e devono preventivamente essere messi in condizione di non arrecare danno a lavoratori e utenti.

Art 7- Oneri assicurativi

La copertura assicurativa per i docenti, il personale in servizio e gli utenti del CPIA viene garantita dal CPIA.

Art. 8- Referenti

All'atto della sottoscrizione della presente le parti sono tenute a comunicare ciascuna il nominativo e i recapiti di un referente operativo per la gestione delle problematiche che dovessero emergere nell'attuazione della presente convenzione.

Art.9- Sicurezza

Sarà cura del C.P.I.A richiedere il D.V.R., piano di emergenza e di evacuazione e tutta la documentazione inerente la sicurezza, di cui al D.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. al fine di formare il proprio personale in servizio.

Il CPIA è tenuto ad ottemperare in proprio a tutte le norme vigenti relative alla sicurezza.

Art. 10 Durata

La presente convenzione vale per l'anno scolastico 2024/2025.

Eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in corso d'anno e tali da non essere in contrasto con i contenuti della presente convenzione, potranno essere adottate con semplice scrittura fra le parti.

La presente convenzione sarà oggetto di verifica annuale fra i soggetti firmatari, dopo il primo trimestre dalla data di firma.

Art. 11 – Pubblicazione

Le parti si impegnano a pubblicizzare i contenuti del presente Accordo anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Per ogni controversia relativa al presente contratto si elegge competente il Foro di Treviso. Quanto non espressamente previsto dal presente contratto è regolato dagli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile.

Il Dirigente Scolastico del Cpia A. Manzi di Treviso,

Il Responsabile del Servizio del Comune di Ponte di Piave -
Marcassa Eddo – documento firmato digitalmente